ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2017-5322 del 05/10/2017

Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla Società Agricola BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco ed Alessandro Sarti per lo stabilimento sito in Comune di Medicina, via Fiorentina n° 3964

Proposta

n. PDET-AMB-2017-5523 del 05/10/2017

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante

STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna 1

DETERMINA

Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla Società Agricola BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco ed Alessandro Sarti per lo stabilimento sito in Comune di Medicina, via Fiorentina n° 3964

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

- 1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla Società Agricola BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco ed Alessandro Sarti per lo stabilimento ubicato nel Comune di Medicina, via Fiorentina n° 3964 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali³
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate nell'allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴;
- 4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵
- 5. Obbliga la Società Agricola BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco ed Alessandro Sarti a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi

Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale...."..

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁶

- 6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
- 7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Società Agricola BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco ed Alessandro Sarti, c.f. e p. iva 02980531202, avente sede legale e stabilimento in comune di Medicina, via Fiorentina n° 3964, ha presentato in data 21/02/2017 al SUAP del comune di Medicina una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷ per l'attività svolta di lavaggio mezzi agricoli.

La domanda di AUA contiene la richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali.

Il data 20/04/2017 è pervenuta documentazione tecnica integrativa, come richiesta da questa ARPAE-SAC, a chiarimento che il piazzale di lavaggio mezzi agricoli, oggetto dell'Autorizzazione Unica Ambientale, non è attività connessa all'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato ai sensi del Dlgs 387/2003, ma è funzionale ai mezzi agricoli di coltivazione di cereali (attività prevalentemente svolta dalla Società agricola)

In data 31/05/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE Bologna⁸ in merito allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 606,00 (importo corrispondente alla matrice scarico di acque reflue industriali cod tariffa 12.02.01.07).

Viene adottato il provvedimento di AUA che ricomprende i sequenti titoli abilitativi ambientali:

 Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali ai sensi dell'art 124 del DLgs 152/06 Parte Terza, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale

In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

Domanda di rilascio di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/4433 del 01/03/2017 pratica Sinadoc nº 9609 del 2017

Parere del Servizio Territoriale di ARPAE agli atti con PGBO/2017/10493 del 12/05/2017

II Responsabile U Autorizzazioni e Valutazioni Stefano Stagni ⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto
organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in
merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con
cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di
Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto microorganizzativo della SAC di Bologna.



Autorizzazione Unica Ambientale

Società Agricola BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco ed Alessandro Sarti

comune di Medicina - via Fiorentina nº 3964

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico in fosso di campagna di acque reflue industriali originate dalle operazioni di lavaggio degli automezzi agricoli, attività non connessa all'impianto a Biogas preventivamente trattate con da un dissabbiatore, un disoleatore dotato di un filtro a coalescenza ed infine le acque così pretrattate confluiscono in un trattamento biologico intensivo, (filtro percolatore areato). Il refluo poi passerà attraverso due colonne filtranti a quarzite e filtro a carboni attivi

Prescrizioni

- 1. Lo scarico delle acque reflue industriali (lavaggio automezzi) dovrà rispettare i limiti di cui alla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del DLgs 152/06 e smi.
- 2. Il pozzetto di ispezione/campionamento dovrà essere facilmente accessibili, identificabili, campionabili e, mantenuti in buone condizioni di funzionalità, pulizia e manutenzione nonché a disposizione degli organi di vigilanza.
- 3. Dovrà inoltre essere inserita una saracinesca manuale a monte del corpo idrico ricettore dello scarico industriale al fine di evitare eventuali scarichi anomali nello stesso
- 4. L'impianto dovrà essere dotato di idoneo sistema di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti all'impianto stesso;
- Dovrà essere effettuata una corretta manutenzione sui singoli impianti di pretrattamento/trattamento reflui , come previsto dalle vigenti normative in materia . I fanghi raccolti e smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n° 152/06 e smi.
- 6. Lo scarico dei reflui succitati non dovrà mai produrre inconvenienti ambientali di alcun tipo.

- 7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- 8. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.